

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5178 del 11/09/2025
Oggetto	L.R. 8/2023 - DITTA INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRDOTTO A 15 KV IN CAVO AEREO E SOTTERRANEO DENOMINATO "RESILIENZA LINEA MT MONTES_1", NEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). CODICE DI RINTRACCIABILITA': SAE 2023.35.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5372 del 11/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno undici SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 8/2023 - DITTA INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA.
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO A 15 KV IN CAVO
AEREO E SOTTERRANEO DENOMINATO “RESILIENZA LINEA MT MONTES_1”, NEL COMUNE DI
PAVULLO NEL FRIGNANO (MO).
CODICE DI RINTRACCIABILITA': SAAE 2023.35.**

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);

L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;

L.R. 17 luglio 2023 n. 8;

D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;

L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni in materia di espropri”;

D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;

D.M. 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”.

Decreto Ministero Transizione Ecologica 20/10/2022 (Linee Guida nazionali);

L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Vista la domanda di autorizzazione presentata dalla ditta INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa, con sede legale a Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, con nota prot. n. 32174/24 del 30/08/2024 e successiva documentazione integrativa volontaria prot. 32586/24 del 03/09/2024 e prot. 33992/24 del 13/09/2024, assunte rispettivamente agli atti dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena con prot. n. 156708 del 30/08/2024, prot. 158654 del 03/09/2024 e prot. 165459 del 13/09/2024, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo denominato “**RESILIENZA LINEA MT MONTES_1**”, nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO).

Rilevato che la ditta:

ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità;

ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Pavullo nel Frignano;

ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;

ha presentato l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;

ha provveduto all'integrazione con pubblicazione sul BURERT n. 92 del 27/03/2024, ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 20 ottobre 2022, in quanto la realizzazione dell'opera non è compresa nel programma degli interventi previsti;

ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 8/2023;

ha presentato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 159/2011.

ha inoltre dichiarato:

- l'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;
- l'insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.

Rilevato inoltre che:

- L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 25/09/2024 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 296, sul quotidiano "Il Resto del Carlino Modena" e all'Albo pretorio del Comune di Pavullo nel Frignano;
- la domanda di autorizzazione ed i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 40 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE – SAC di Modena;
- è stato notificato, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato dell'elettrodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo e che a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni da parte di privati coinvolti.

Dato atto che:

- Con nota prot. n. 168670 del 19/09/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli Enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione, è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.
- Contestualmente, con la nota di cui sopra, è stato richiesto agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.
- Con nota prot. 168672 del 19/09/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.
- Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati esaminati gli elaborati progettuali di seguito elencati:

Istanza di Autorizzazione

Elaborato n. DS00BG0001 "Fascicolo del progetto dell'opera"

Disegno n° 17-2038 "RESILIENZA LINEA MT MONTES_1 - PLANIMETRIA ELETTRODOTTI ESISTENTI E DI PROGETTO"

Relazione geologica geotecnica e sismica;

Copie delle richieste di nulla osta inoltrate agli enti previsti;

Copia della richiesta di attestazione di conformità inviata al Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato territoriale Emilia-Romagna – Reti e servizi di comunicazione elettronica contenente:

- a) Dichiarazione asseverata per condutture di energia elettrica e attestazione di conformità tecnica;
- b) Riscontro operatori telefonici;
- c) Dichiarazione pantouflage;

Dichiarazione di non Interferenza con Attività Minerarie;

Asseverazione attestante l'esclusione dall'iter di Valutazione dei Potenziali Ostacoli alla Navigazione aerea;

Fascicolo per la Richiesta di Variante Urbanistica contenente:

- a) Tavola DA00PU0001 "PLANIMETRIA DI INSERIMENTO URBANISTICO" riportante lo strumento urbanistico comunale vigente e in variante;
- b) Relazione illustrativa dell'opera e di compatibilità ambientale;
- c) Relazione illustrativa della Variante Urbanistica;

Fascicolo relativo agli Asservimenti contenente:

- a) Piano Particellare;
- b) Disegno n° DA00PV0001 "PLANIMETRIA PIANO PARTICELLARE" - Tracciato e fasce di rispetto per Pubblica Utilità";

- Dalla documentazione definitiva presentata si rileva che l'impianto prevede:
 - il rinnovo di un tratto di rete elettrica MT denominata MONTES_1 situata nel comune di Pavullo nel Frignano (MO);
 - sostituzione degli attuali conduttori nudi con cavo aereo cordato a elica visibile, rendendo l'elettrodotto esistente più resiliente, anche agli agenti atmosferici più severi, sia dal punto di vista meccanico che dal punto di vista elettrico;
 - la demolizione di 1 traliccio, 13 sostegni in calcestruzzo esistenti e 1 sostegno in acciaio e la sostituzione degli stessi con 12 nuovi sostegni in acciaio con fondazioni monolitiche in calcestruzzo e la costruzione di una nuova polifora a due fori dal palo 1 alla cabina 2380202 "SASSOMASS MT";
 - il tratto di elettrodotto rinnovato ha una lunghezza complessiva di circa 1141,83 m, si sviluppa sullo stesso tracciato di quello esistente quasi esclusivamente in terreni agricoli privati e zone forestali.
- Ai sensi della L.R. 8/2023 e del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti/Servizi di seguito elencati:
 - a) Comune di Pavullo nel Frignano
 - b) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
 - c) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
 - d) Provincia di Modena
 - e) Unione Comuni del Frignano
 - f) Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche
 - g) Ministero delle Imprese del Made in Italy
 - h) Agenzia Regionale di Protezione Civile
 - i) AUSL
 - j) Ente Gestione Parchi
 - k) SNAM Rete Gas
 - l) HERA
 - m) ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Centro – Servizio Sistemi Ambientali
 - n) ARPAE – Area Direzione Tecnica - Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico;

Acquisiti agli atti:

- a) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", **nulla osta con prescrizioni** prot. n. 19010 del 30/08/2024;
- b) Ente di Gestione Parchi Emilia Centrale, **nulla osta con prescrizioni** prot. 2989 del 17/09/2024;
- c) Ente di Gestione Parchi Emilia Centrale, Determina Dirigenziale n. 24 del 03/09/2024 di **approvazione della Valutazione di Incidenza Ambientale**;
- d) Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, **nulla osta idraulico con prescrizioni** e **nulla osta minerario** prot. n. 90436 del 18/12/2024;
- e) Provincia di Modena, **comunicazione di non interferenza** prot. n. 32356 del 23/09/2024;
- f) SNAM Rete Gas, **comunicazione di non interferenza** prot. 354 del 27/09/2024;
- g) Comune di Pavullo nel Frignano, **Autorizzazione Paesaggistica** n. 12967 del 05/06/2025;
- h) Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, **parere favorevole** prot. n. 17443 del 26/05/2025;
- i) ARPAE – Area Direzione Tecnica - Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico, ha trasmesso Nulla Osta idraulico con nota prot. n. 229838 del 18/12/2024, per l'occupazione di area demaniale del corso d'acqua Torrente Lerna;

- j) Unione Comuni del Frignano, **Autorizzazione di Vincolo Idrogeologico con prescrizioni** n. 15840 del 05/11/2024;
- k) ARPAE, **valutazione tecnica con prescrizioni** del Servizio Sistemi Ambientali Area Centro prot. n. 217736 del 21/12/2024, che ha ritenuto l'impianto in oggetto **conforme** a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;
- l) Il Comune di Pavullo nel Frignano con **Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 28/11/2024** (acquisita agli atti il 06/06/2025 con prot. 102537), **immediatamente eseguibile, ha espresso parere favorevole** in merito alla variante urbanistica ai sensi della L.R. 8/2023 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90, è stato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione finale.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 122818 del 08/07/2025, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..
- Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi della LR n. 8/2023, dell'art.13 comma 4 della L.R. n. 30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

Viste:

- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 111/2024 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

Per quanto precede

la Dirigente determina

1. **di autorizzare** INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa, con sede legale Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, a costruire e ad esercire l'elettrodotto a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo denominato **"RESILIENZA LINEA MT MONTES_1"**, nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO).
2. La validità dell'Autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni/condizioni impartite dagli Enti competenti seguito riportate:

a) **Comando Militare Esercito:**

"per quanto di competenza non si ravvisano impedimenti e/o contrasti alla realizzazione dell'impianto in argomento.

Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia."

b) Ente di Gestione Parchi - Nulla Osta

"rilascia il nulla osta ai sensi dell'Art. 40 della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000", con le seguenti prescrizioni:

- l'area di demolizione dei sostegni dismessi e delle relative fondazioni, sia ricoperta con terreno vegetale locale;
- siano impiegati mezzi meccanici proporzionati per tipologia e dimensioni, all'entità dei lavori;
- siano limitati i danni all'ambiente in cui s'interviene riducendo allo stretto necessario i danni alla vegetazione e il calpestio della zona;
- si organizzi la fase di cantiere ponendo particolare attenzione all'esecuzione lavori, all'allestimento e all'ordine dello stesso, minimizzando i possibili impatti connessi (uso di contenitori e imballaggi, uso degli automezzi e mezzi meccanici);
- il materiale dismesso e non utilizzato, della vecchia linea aerea, sia prelevato e smaltito in luogo opportuno al di fuori dell'area protetta e non siano lasciati rifiuti sul terreno e la gestione/smaltimento di essi sia effettuata in modo differenziato, ove possibile, a favore del principio di "economia circolare".
- al termine dei lavori siano rimossi rapidamente dalle aree di cantiere, tutti i materiali e tutte le attrezzature e mezzi d'opera, presenti."

c) Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile:

"NULLA OSTA IDRAULICO all'esecuzione, nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria e rinnovo della linea elettrica MT a 15 kV esistente previsti dal "Piano di Resilienza", dei lavori relativi alla sostituzione, previa demolizione e ricostruzione, di un attraversamento in cavo aereo del torrente Lerna, dell'elettrodotto denominato "Resilienza linea MT MONTES_1", ed alla conseguente occupazione delle aree del demanio idrico come identificate in premessa, nel rispetto, per quanto possibile, dell'Accordo sostitutivo del provvedimento concessorio approvato con D.G.R. n. 1695/2012 sottoscritto in data 10/12/2012, in conformità agli elaborati progettuali presentati ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

1. la linea elettrica in attraversamento del corso d'acqua, in sostituzione di quella esistente dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nella documentazione allegata all'Accordo per la specifica tipologia di interferenza; ove tecnicamente non possibile per comprovate esigenze tecniche, adeguatamente motivate, i nuovi sostegni e qualunque altra opera necessaria all'esecuzione dell'intervento in progetto dovranno comunque essere realizzati nel rispetto dei vincoli e delle distanze imposte dal R.D. n. 523/1904 e a distanze dal ciglio superiore della sponda del corso d'acqua non inferiori alle distanze dei sostegni esistenti oggetto di sostituzione;
2. per quanto attiene alla demolizione dei sostegni esistenti, seppur non previste nelle immediate vicinanze del corso d'acqua, qualora possano generarsi interferenze con le aree demaniali, dovranno essere realizzate a cura ed onere del Richiedente tutte le lavorazioni necessarie alla rimessa in pristino delle aree e del tratto di corso d'acqua interessato nonché atte a garantire il buon regime idraulico dello stesso; in particolare, i materiali di risulta derivanti dalla demolizione dovranno essere gestiti nel rispetto delle normative vigenti e dovranno essere prontamente rimossi al fine di evitare la presenza di accumuli che potrebbero scivolare lungo la sponda, ostruendo o riducendo l'alveo del corso d'acqua ed essere trascinati dalla corrente;
3. il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
4. durante l'esecuzione dei lavori, il Richiedente e l'impresa esecutrice sono tenuti ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, e a vigilare di conseguenza l'area di cantiere anche in considerazione delle lavorazioni in corso, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo;
5. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale litoide dall'alveo del corso d'acqua e dalle relative pertinenze ed aree demaniali;

6. il Richiedente è tenuto ad effettuare la periodica gestione della vegetazione ripariale nelle aree demaniali in corrispondenza del tracciato della linea elettrica e tutto il materiale legnoso dovrà essere allontanato dall'alveo e gestito secondo le normative vigenti, avendo cura di non lasciare in alveo materiali che possano essere trascinati dalla corrente;

7. entro 30 giorni dal termine dei lavori, il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Ufficio (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it) l'ultimazione degli stessi, con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati consegnati e alle prescrizioni impartite e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali, con contestuale consegna degli elaborati as-built descrittivi del posizionamento definitivo dei sostegni, che dovranno comunque rispettare, ove tecnicamente possibile, quanto previsto dall'Accordo sopra richiamato.

Si intendono inoltre integralmente richiamate tutte le obbligazioni poste in capo ad Hera S.p.A, ora INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dall'Accordo sopra richiamato e relativi allegati, con particolare riferimento all'art. 7 dell'Accordo e al paragrafo 1.7 dell'Allegato A.

Si precisa che il presente nulla osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico dei corsi d'acqua alle opere eseguite nell'ambito dell'intervento in oggetto.

Si precisa inoltre che rimane in carico ad ARPAE la puntuale verifica della regolarità degli atti di concessione in relazione all'occupazione delle aree demaniali in prossimità dell'intervento, così come la valutazione di eventuali interferenze con occupazioni di aree demaniali in essere legittimate da atti concessori.

In conclusione, si ribadisce che, ai sensi della D.G.R. n. 2363/2016 richiamata in premessa, il presente nulla osta viene inviato all'interessato e ad ARPAE al fine degli adempimenti di competenza per quanto attiene alle occupazioni di aree del demanio idrico rientranti negli Accordi sostitutivi di concessioni sottoscritti con i cosiddetti "Grandi Gestori", ed inoltre al Comune di Pavullo nel Frignano, territorialmente interessato dall'intervento, per opportuna conoscenza.

d) Unione Comuni del Frignano - Autorizzazione Vincolo Idrogeologico:

"L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) che gli scavi siano avviati in stagione favorevole, non piovosa, realizzando contestualmente le opere di consolidamento relative e quelle di educazione delle acque, in modo da evitare che nell'abbandono anche temporaneo degli stessi abbiano a verificarsi smottamenti o frane;
- 2) che i lavori siano eseguiti in modo da limitare gli scavi ed i movimenti di terreno al minimo indispensabile;
- 3) che sul lotto di terreno sopra descritto resti vietata qualsiasi altra costruzione diversa da quella descritta negli elaborati progettuali acquisiti agli atti;
- 4) che si regimi lo scolo delle acque con idonee opere di raccolta e smaltimento al fine di prevenire fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
- 5) che i movimenti di terreno e gli scavi siano eseguiti così come sono ubicati nelle planimetrie del progetto esecutivo acquisito agli atti;
- 6) che nell'esecuzione degli scavi siano compiutamente attese le prescrizioni tecniche indicate nella relazione geologica - geotecnica a firma del DOTT. GEOL. MATTIOLI MATTEO e che siano attuati tutti gli accorgimenti tecnici previsti dallo stesso al fine di mantenere la stabilità del versante su cui insistono i lavori in argomento;
- 7) il materiale di risulta proveniente da scavi o sbancamenti del quale non vengono fornite indicazioni e garanzie di corretto utilizzo nell'area di cantiere o in altra area individuata preventivamente con la presente Unione di Comuni, potrà essere impiegato nel rispetto delle leggi vigenti, in particolare ottemperando a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s. m. e i.;
- 8) che per eventuali danni arrecati a cose o persone in dipendenza della esecuzione dei lavori suddetti, il titolare dell'autorizzazione si assuma piena e completa responsabilità, estraniando al riguardo la presente Unione di Comuni.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni impartite si procederà contro i trasgressori ai sensi di legge.

DELLA DATA D'INIZIO LAVORI SI RICHIEDE SIA INVIATA PREVENTIVA COMUNICAZIONE ALLA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (VIA GIARDINI, 15 PAVULLO NEL FRIGNANO)

(MO), IN TEMPO UTILE PER POTER PREDISPORRE SOPRALLUOGHI E PER ESERCITARE I CONTROLLI ATTI A VERIFICARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI SOPRA. LA DIREZIONE LAVORI ENTRO 30 GIORNI DAL TERMINE DEGLI SCAVI E/O MOVIMENTI DI TERRENO, DOVRA' COMUNICARE ALLA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO L'ULTIMAZIONE DEGLI STESSI, CERTIFICANDO CONTESTUALMENTE DI ESSERSI ATTENUTA AL PUNTUALE RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI QUI IMPARTITE. LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE NON COSTITUISCE TITOLO ABILITATIVO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI. QUALORA LA NORMATIVA VIGENTE PREVEDA PER TALI OPERE L'ACQUISIZIONE DI ULTERIORI TITOLI AUTORIZZATIVI RILASCIATI DAGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA EDILIZIA/URBANISTICA, AMBIENTALE ECC. LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE VIENE INOLTRE RILASCIATA FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI."

e) Arpae - Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione Ambientale Centro:

"l'impianto in oggetto è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici generati da elettrodotti a 50 Hz, a condizione che:

1) in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 μ T per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;

2) nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;

3) le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA.

Si precisa che eventuali successive modifiche alla configurazione presentata dovranno essere rivalutate ai fini della verifica del rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente."

3. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:

l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile;

il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;

la data di inizio dei lavori deve essere comunicata almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE di Modena e al Comune di Pavullo nel Frignano, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi, nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sopra riportate;

la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione. Decorso tale termine, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;

su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;

la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Pavullo nel Frignano entro 15 giorni dalla fine dei lavori;

4. di stabilire inoltre che:

l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela

dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;

gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 5 della LR 8/2023;

il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Servizio Sistemi Ambientali (SSA) e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere alla eventuale effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

5. di dare atto che:

ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dalla LR 8/2023;

l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art. 9 della LR 8/2023;

sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;

ai sensi dell'art.14-quater, comma 4, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;

6. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
7. di trasmettere a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa copia della presente autorizzazione;
8. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;
9. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
10. di informare che il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (AACC) e che le informazioni di cui all'art.13 del DLgs 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).
11. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.